



COMUNE
PONTE SAN NICOLO'

ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE
2017 - 2019

Ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000

L'Organo di Revisione

Il presente Schema di parere del Revisore Unico alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 è formulato sulla base della normativa vigente.

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto con atto della Giunta comunale e comunicato in Consiglio comunale il quale né ha preso atto con atto n. 25 del 25/07/2016 e successivamente aggiornato con atto n. 119 del 21/12/2016.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;*
- valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;*
- esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.*

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ponte San Nicolò nominato con delibera consiliare n. 10 del 25/03/2015.

- Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.
- Visto il Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale con atto 25 del 25/07/2016 e successivamente aggiornato con atto n. 119 del 21/12/2016.
- Esaminata la proposta di bilancio 2017 – 2019, unitamente agli allegati di legge, predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con atto n. 124 del 21/12/2016 e trasmessa all'organo di revisione in data 27/12/2016
- Che con riferimento all'arco temporale della prossima programmazione finanziaria, 2017-2019, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione è stata prorogata al 31 dicembre 2016, giusta la legge di bilancio 2017; la stessa legge fissa al 28 febbraio 2017 il nuovo termine per la (eventuale) nota di aggiornamento del DUP e il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017.

Attesta

- che il Bilancio di Previsione 2017 - 2019, è stato formato seguendo i principi del DUP e nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:
 1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
 2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 6. *pubblicità*: le previsioni sono “leggibili” ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.
- che il progetto di bilancio è composto da:
 - 1) Bilancio di previsione 2017/2019 suddiviso nelle seguenti parti:
 - bilancio di previsione entrata;
 - riepilogo generale entrate per titoli;
 - bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - equilibri di bilancio;
 - e relativi allegati:
 - allegato a) Risultato presunto di amministrazione;
 - allegato b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
 - allegato c) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

- allegato d) Limite indebitamento enti locali;
 - allegato e) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - allegato f) Spese per funzioni delegate dalle regioni;
 - allegato g) Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - allegato h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale 2014;
 - allegato i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
 - allegato l) la nota integrativa al bilancio di cui all'art. 11 c. 5 del D.lgs. 118/11
 - allegato m) indici di bilancio
- 2) deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 21/12/2016 relativa alla ricognizione annuale di eccedenza del personale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/01;
 - 3) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 21/12/2016;
 - 4) il Programma Triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 D.Lgs. 163/2006 (ex art.14 della legge n. 109/1994) adottato dalla Giunta Comunale n. 94 del 26/10/2016, il cui schema è stato modificato in sede di approvazione dell'aggiornamento al DUP 2017/2019 da parte della Giunta Comunale;
 - 5) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, commi 2 e 3 della legge 133/2008, inserito all'interno del DUP 2016/2018;
 - 6) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 della legge n. 133/2008, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 30/11/2016 il cui schema è stato inserito nel DUP 2017/2019;
 - 7) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe TOSAP (DGC n. 120 del 21/12/2016) e dell'imposta sulla pubblicità (DGC n. 121 del 21/12/2016) nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (DGC n. 123 del 21/12/2016);
 - 8) la deliberazione per la devoluzione dei proventi di cui all'art. 208 del codice della strada adottata dalla Giunta Comunale con atto n. 122 del 21/12/2016;
 - 9) la proposta inserita all'interno della delibera di approvazione del bilancio in cui si evidenzia la volontà espressa in sede di approvazione del DUP 2017/2019 di confermare tutte le aliquote e detrazioni di imposte e tasse vigenti nel 2015;
- che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati ;
 - che sono stati identificati le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

Tenuto conto

Che il responsabile del servizio finanziario con parere favorevole sulla deliberazione n. 124 del 21/12/2016 di approvazione della bozza di bilancio di previsione 2017 da sottoporre in approvazione al Consiglio Comunale si è così espresso in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del T.U.:

“Ai sensi dell’art. 153, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritti nel bilancio annuale 2017 / 2019. In un contesto normativo della finanza locale non ancora definito (la legge di stabilità è ancora nel suo iter di approvazione e non ancora definita), il bilancio 2017/2019 è stato redatto nel pieno rispetto del principio di prudenza ai fini della salvaguardia degli equilibri finanziari, pertanto alla definizione si dovrà procedere, se del caso, ad un riequilibrio del documento contabile con le modalità ed i termini previsti dalla vigente normativa”

Rileva che

A) GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 27/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 12/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- si è chiuso con un avanzo di amministrazione
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	€	3.758.343,46
di cui:		
a) fondi vincolati	€	16.291,52
b) fondi accantonati	€	226.849,88
c) fondi destinati ad investimento	€	992.030,46
d) fondi liberi	€	2.523.171,60
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	3.758.343,46

B) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

nel bilancio preventivo per l'esercizio 2017

b.1 il pareggio finanziario è così previsto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO		
	CASSA 2016	COMPETENZA 2017
ENTRATE		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 3.204.800,60	€ -
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ -	€ -
di cui Fondo anticipazione liquidità (DL 35/13 es.m.i.) solo regioni	€ -	
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -
Titolo 1° - Entrate tributarie	€ 10.363.394,78	€ 6.687.200,00
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti	€ 376.312,21	€ 224.506,44
Titolo 3° - Entrate extra-tributarie	€ 1.599.353,14	€ 1.026.039,36
Titolo 4° - Entrate da trasferimento di capitali	€ 1.820.435,23	€ 1.731.000,00
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 31.525,00	€ 30.000,00
Totale entrate finali	€ 14.191.020,36	€ 9.698.745,80
Titolo 6° - Entrate per accensione di prestiti	€ 330.000,00	€ 330.000,00
Titolo 7° - Entrate da istitutotesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.905.108,06	€ 1.870.000,00
TOTALE	€ 17.426.128,42	€ 12.898.745,80
Avanzo di amministrazione		€ -
TOTALE ENTRATE	€ 17.426.128,42	€ 12.898.745,80
SPESE		
Titolo 1° - Spese correnti	€ 9.110.625,25	€ 7.848.900,80
di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -
Titolo 2° - Spese in conto capitale	€ 2.823.393,96	€ 2.061.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 30.360,00	€ 30.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 11.964.379,21	€ 9.939.900,80
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	€ 132.389,71	€ 88.845,00
di cui Fondo anticipazione liquidità (DL 35/13 es.m.i.)	€ -	
Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 4° - Uscite per conto terzi	€ 2.115.150,56	€ 1.870.000,00
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€ 15.211.919,48	€ 12.898.745,80
Fondo di cassa finale presunto	€ 5.419.009,54	

b.2 l'equilibrio corrente richiesto dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.204.800,60
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)		7.937.745,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)		7.848.900,80
<i>di cui</i>		
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		270.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari (-)		88.845,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) (+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		
O=G+H+I-L+M		0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.091.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.061.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	30.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00

I proventi delle concessioni edilizie pari a € 150.000,00 trovano collocazione al titolo IV° dell'Entrata e finanziano esclusivamente spese d'investimento per € 148.000,00 e una quota pari ad € 2.000,00 come previsione per rimborso oneri non dovuti.

b.3 L'equilibrio delle Entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese è così previsto:

	Entrate Previste	Spese Previste	
		titolo I	titolo II
per funzioni delegate dalla Regione	€ -	€ -	€ -
per fondi comunitari ed internazionali	€ -	€ -	€ -
per contributi straordinari regionali	€ -	€ -	€ -
per concessioni edilizie	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
per condono edilizio	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve pubblicità e p.aff.	€ -	€ -	€ -
per imposta pubblicità sugli ascensori	€ -	€ -	€ -
per canone depurazione acque	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve violaz.codice strada (*)	€ 28.300,00	€ 23.300,00	€ 5.000,00
per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ -	€ -	€ -
per fondo ordinario investimenti	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 178.300,00	€ 23.300,00	€ 155.000,00

(*) Detta entrata ha un vincolo obbligatorio per legge del 50% su art. 208 e del 100% su art. 142 c.d.s.

al netto del F.C.D.D.E.

L'esatto riparto delle somme risulta dalla delibera di devoluzione dei proventi n. 27 del 4/3/15

b.4 l'equilibrio fra Entrate e Spese dei servizi per conto di terzi è così previsto :

Entrate titolo 9° € 1.870.000,00
 Spese titolo 7° € 1.870.000,00

b.5 Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto 2016

Tra le entrate del bilancio NON è previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2016.

C) BILANCIO 2017/2019

c.1 I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al bilancio preventivo 2017 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2017/2019 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

Il Bilancio 2017/2019, i cui stanziamenti hanno carattere **autorizzatorio**, per la parte spesa è redatto per Missioni, Programmi e indica per ciascuno l'ammontare :

- 1) delle Spese correnti di gestione;
- 2) delle Spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019.

Le previsioni di Entrata e di Spesa nel Bilancio 2017/2019 sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvati dal Consiglio con atto n. 47 del 30/09/2014 ai sensi degli artt. 42, comma 3, e 46, comma 3, del Tuel,

riprese ed inserite nel DUP 2017/2019 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 25 del 25/07/2016 e successivo aggiornamento effettuato dalla Giunta Comunale giusto atto n. 119 del 21/12/2016;

- delle previsioni contenute nel Programma Triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e dei loro riflessi nel triennio;
- degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183, commi 2, 6 e 7 (impegni sugli esercizi successivi), e dell'art. 200, comma 1, del Tuel;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;

c.2 Le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale 2017-2019 consentono il mantenimento degli EQUILIBRI FINANZIARI e in particolare la copertura delle Spese di funzionamento e di investimento:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.204.800,60		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	(+)	7.937.745,80	7.776.549,00	7.735.599,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	(-)	7.848.900,90	7.685.234,00	7.641.684,00
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		270.000,00	270.000,00	270.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari (-)	(-)	88.845,00	239.315,00	93.915,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-	0,00
			148.000,00	

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	(+)	0,00	148.000,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	148.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		2.091.000,00	2.060.000,00	850.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	148.000,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)				
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			2.061.000,00	1.882.000,00	820.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
			30.000,00	30.000,00	30.000,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

D) VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'organo di revisione ha esaminato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato dalla Giunta Comunale giusto atto n. 119 del 21/12/2016 e verificato che le modifiche apportate sono sostanzialmente relative all'aggiornamento della programmazione dei lavori pubblici e all'adeguamento degli stanziamenti sulla base delle risorse disponibili.

Inoltre gli obiettivi della sezione operativa sono riconoscibili all'interno dello schema di DUP e appaiono coerenti con quelli strategici ed in linea con le risorse a disposizione dell'Ente, risorse che sono state recepite nel Bilancio di previsione 2017 – 2019 mentre gli obiettivi strategici sono rispettosi, nel loro complesso, dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 sopraccitato e gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

2. Programma Triennale dei Lavori Pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 e adottato dall'organo esecutivo con atto di Giunta n. 94 del 26/10/2016, prevede nel primo anno opere pubbliche superiori ad € 100.000,00 per € 440.000,00 mentre sono previsti lavori per € 1.620.000,00 per il 2° anno e € 600.000,00 per il terzo.

3. Verifica contenuto informativo della coerenza del DUP con le previsioni 2017/2019

Il progetto di bilancio predisposto dall'organo esecutivo e redatto sullo schema approvato con D.Lgs. 118/11, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare :

- a) è stato redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) la spesa è redatta per missioni e programmi, rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;

- d) ciascun programma contiene le risorse necessarie per soddisfare le scelte adottate e le finalità da conseguire inserite nel DUP;
- e) Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

In esecuzione dell'art. 58, comma 1 e 2, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito in L. 6/8/2008, n. 133, l'Ente ha provveduto alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare redigendo apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale ritenuti non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

Tale ricognizione si concluderà con la proposta da sottoporre al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica ai sensi di legge.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Vincoli di finanza pubblica

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto a decorrere dal 2016 l'abrogazione delle norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno in favore di quella sul pareggio di bilancio di competenza, riportata nei commi dal 707 al 734 dell'art. 1.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica il nuovo vincolo del pareggio di bilancio richiede di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio) e le spese finali (primi 3 titoli del bilancio).

Con circolare n. 5 del 10 febbraio 2016 il Ministero dell'Economia e della Finanze ha elencato le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali, volte ad assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, ai sensi dell'articolo, 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) elencando le indicazioni sulla determinazione del nuovo saldo di finanza pubblica e prevede all'allegato n. 3 il "Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica" (art.1, comma 712, Legge di Stabilità 2016).

Tale nuova normativa se da un lato svincola i Comuni da un calcolo ritenuto inconcepibile per la mancanza di investimenti da effettuare, dall'altro prevede obblighi di pareggi tali che forse sono da considerarsi peggiori di quelli del vecchio patto di stabilità.

Il Governo ha confermato per il 2017 tale disciplina approvando modifiche alla normativa atte a limitare e migliorare tali vincoli, modifiche che sono già state rese operative nel presente documento di bilancio.

L'Organo di revisione rileva infine che il rispetto dell'obiettivo programmatico indicato nel prospetto predisposto dall'ufficio è comunque un vincolo finale e non solo previsionale, pertanto verrà riscontrato il suo conseguimento durante la fase gestionale.

L'Organo di revisione sottolinea l'esigenza che venga periodicamente effettuato il monitoraggio sul rispetto degli obiettivi programmatici e che venga costantemente verificato se l'andamento delle entrate e delle spese sia in grado di garantire il conseguimento degli obiettivi stessi.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	€ -	€ -	€ -
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 6.687.200,00	€ 6.512.802,60	€ 6.515.852,60
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	€ 224.506,44	€ 235.506,44	€ 189.506,44
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 1.026.039,36	€ 1.028.239,96	€ 1.030.239,96
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 1.731.000,00	€ 1.700.000,00	€ 820.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 7.848.900,80	€ 7.685.234,00	€ 7.641.684,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -	€ -	€ -
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	€ 7.578.900,80	€ 7.415.234,00	€ 7.371.684,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 2.061.000,00	€ 1.882.000,00	€ 820.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	€ 2.061.000,00	€ 1.882.000,00	€ 820.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾	(-)	€ 28.845,00	€ 179.315,00	€ 363.915,00

SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Nel Bilancio Preventivo per l'esercizio 2017 – 2019:

d.1 L'Entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta la seguente evoluzione:

Entrate	rendiconto 2015	prev. definitive 2016	Previsione		
			2017	2018	2019
Tributarie	€ 6.527.938,61	€ 6.542.746,01	€ 6.687.200,00	€ 6.512.802,60	€ 6.515.852,60
Contr..trasf. Correnti	€ 268.818,43	€ 307.779,24	€ 224.506,44	€ 235.506,44	€ 189.506,44
Extratributarie	€ 1.148.854,43	€ 1.382.507,32	€ 1.026.039,36	€ 1.028.239,96	€ 1.030.239,96
TOTALE	€ 7.945.611,47	€ 8.233.032,57	€ 7.937.745,80	€ 7.776.549,00	€ 7.735.599,00

d.2 L'importo dei Mutui Passivi e dei Prestiti Obbligazionari iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, comma 698), della legge finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (ANNO 2015) - art. 204 - D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni (titoli I, II e III [^])	€ 7.945.611,16
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2015 e risultante dal conto consuntivo	€ 794.561,12
Interessi passivi su mutui in ammortamento al 1 [^] gennaio nell'anno cui si riferisce il presente bilancio al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi (contr. Reg. su Piazza Via Piave € 40.706,45)	€ 42.090,00
Importo impegnabile per interessi relativo a nuovi mutui da assumere	€ 752.471,12
Percentuale prevista per il 2017	0,53%

E) PROCEDURA E PUBBLICITÀ

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nello statuto e nei regolamenti dell'ente. Lo schema di Bilancio 2017 / 2019, predisposto dalla Giunta, sarà presentato al Consiglio per l'informazione ai consiglieri, unitamente agli allegati in ossequio alla vigente normativa e secondo le modalità di cui all'art. 39 del vigente regolamento di contabilità;

PREMESSO

Che con riferimento all'arco temporale della prossima programmazione finanziaria, 2017-2019, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione è stata prorogata al 31 dicembre 2016, giusto il disposto della legge di bilancio 2017; la stessa legge fissa al 28 febbraio 2017 il nuovo termine per la (eventuale) nota di aggiornamento del DUP e il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;

Considerato che il comma 169 della Legge 296/06 prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare si rileva che la legge di bilancio 2017 approvata dal parlamento prevede il divieto di aumento dei tributi locali lasciando libera la possibilità di diminuire eventuali aliquote o aumentare le detrazioni. A tal riguardo si rileva:

a) IMU/ICI

Il decreto 201/11 convertito in L. 214/11, e ss.mm.ii. ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU). Per l'esercizio 2017 sarà proposto al Consiglio comunale la conferma delle aliquote e detrazioni del 2017. Il relativo gettito così determinato sulla base della vigente normativa del tributo, viene previsto in € 1.250.000,00 al netto della trattenuta da parte dello Stato della quota di compartecipazione al finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale previsto in via presuntiva per lo stesso importo del 2016 pari ad € 772.054,65, salvo modifiche. Tale importo risente dell'esclusione dall'imposta dei fabbricati adibiti ad uso abitazione principale e assimilati.

Inoltre l'Ente dovrà continuare l'attività di controllo delle dichiarazioni ICI ed IMU il cui importo è previsto in complessivi €100.000,00 per tributi non pagati al lordo del F.C.D.D.E. quantificato per il 2017 in € 55.500,00 pari al 100% della quota prevista.

b) TASSA SERVIZI INDIVISI - TASI

La legge di stabilità n. 147/13 ha istituito a decorrere dal 1/1/2014 la tassa sui servizi indivisi. Per l'esercizio 2017 sarà proposto al Consiglio comunale la conferma delle aliquote e detrazioni del 2016. Il relativo gettito così determinato sulla base della vigente normativa del tributo, viene previsto in € 360.000,00. Tale importo risente dell'esclusione dall'imposta dei fabbricati adibiti ad uso abitazione principale e assimilati.

Inoltre l'Ente dovrà continuare l'attività di controllo delle dichiarazioni il cui importo è previsto in complessivi € 20.000,00 per tributi non pagati al lordo del F.C.D.D.E. quantificato per il 2017 in € 6.000,00 pari al 100% della quota prevista.

c) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2007 e successive modifiche, sarà proposta al Consiglio comunale la conferma dell'addizionale IRPEF 2015 con aliquota unica di 0,8 punti percentuali e l'esenzione per i redditi fino a € 12.000,00.

Il gettito è previsto al titolo I in €1.480.000,00, nei limiti fissati dalla normativa (principio contabile n. 4.2 - punto 3.7.5).

d) DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito stimato sulla base delle tariffe in vigore, confermate per l'anno 2017 dalla G.C. con atto n. 121 del 21/12/2016 nella stessa misura del 2016, è previsto in €3.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dei diritti stessi verificatosi nell'esercizio 2016.

e) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Il Comune, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del d.lgs. 446/97, ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità ed il gettito, stimato sulla base delle tariffe vigenti nell'anno 2016 e confermate per l'anno 2017, dalla G.C. con atto n. 121 del 21/12/2016, è previsto al titolo I° in € 70.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dell'imposta verificatosi nell'esercizio 2016.

f) ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Il gettito delle altre Entrate Tributarie è previsto in € 2.613.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi :

- introiti da TARI	€ 1.700.000,00
- Fondo solidarietà comunale	€ 1.584.200,00
- tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	€ 60.000,00
TOTALE	€ 2.435.000,00

In particolare tra le altre entrate spicca l'introito della TARI (in sostituzione dal 2014 della TARES) , la quale, secondo normativa, ha natura tributaria, e pertanto per i principi di bilancio è stata prevista tra le entrate tributarie in cat. 1° Imposte.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'applicazione e la riscossione della tariffa, precedentemente gestita dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, viene gestita direttamente dal Comune.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E DA TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, REGIONE, ECC.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal Ministero dell'interno e dalle norme che si sono accavallate nel corso di questi ultimi anni

ALTRE ENTRATE

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

Il relativo provento previsto in € 70.000,00 e' destinato per il 50%, agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del codice stesso, e per il 100% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 142 come modificato dall'art. 40 della L. 120/2010. La Giunta ha provveduto a stabilire le quote da destinare, pari ad € 28.300,00, al netto del F.C.D.D.E., ad ogni singola voce di spesa giusto provvedimento n. 123 del 21/12/2016 e della ripartizione ne verrà data comunicazione al Ministero competente.

PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2017, applicando il canone aggiornato ai sensi dell'art. 9 della legge 537/93 e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art. 32 della legge 724/94. La previsione di entrata è di complessivi € 215.085,00 di cui € 115.085,00 da immobili, € 100.000,00 quali proventi per la concessione di loculi cimiteriali.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per i servizi pubblici a domanda individuale (G.C. n. 123 del 21/12/2016) la percentuale complessiva di copertura risulta del 71,96%, così distinta per servizio:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2017				
	SPESE			ENTRATE
	Personale	Acquisto beni	Totale	
Asilo Nido (*)	€ 57.555,00	€126.200,00	€183.755,00	€130.000,00
Asilo Nido (**)				€165.000,00
Utilizzo palestre comunali		€ 81.400,00	€ 81.400,00	€ 7.500,00
Corsi di attività motoria		€ 38.500,00	€ 38.500,00	€ 46.000,00
Organizzazione corsi diversi		€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 57.555,00	€246.100,00	€303.655,00	€218.500,00
Percentuale copertura (***)				71,96%

(*) Le spese sono state rilevate nella misura del 50% e le entrate sono al netto del contributo regionale

(**) Le entrate sono al lordo del contributo regionale

(***) La percentuale è calcolata al lordo del contributo regionale

Il saldo passivo previsto per tali servizi è di complessivi €85.155,00, considerando le spese per asilo nido ridotte al 50%; il saldo passivo aumenta ad € 268.910,00 se si considera l'intera spesa.

L'incidenza della spesa quindi risulta pari a €22,44 per abitante al 31/12/2015 (n. 13.529), nel primo caso ed a € 36,02 nel secondo.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE, ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E ACCENSIONI DI PRESTITI

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. che lo schema di programma è stato adottato dalla Giunta Comunale e pubblicato sull'albo pretorio;

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 150.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.

E' previsto nel triennio 2017/2019 il ricorso all'indebitamento per la realizzazione di alcuni investimenti ma probabilmente in sede di approvazione del rendiconto risulterà più conveniente procedere al finanziamento con l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 1.000.000,00 a titolo puramente cautelativo, non essendo mai ricorsi all'anticipazione nel corso degli ultimi 15 anni.

SPESE CORRENTI

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2015, delle previsioni definitive del bilancio 2016, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa lorda per il personale dipendente è prevista in € 2.378.602,00 per un totale di n. 58 dipendenti, oltre al Segretario, rapportati ad anno, sulla base del programma triennale di fabbisogno del personale. L'atto non prevede assunzioni di nuovo personale nel triennio se non le sostituzioni di personale cessato attraverso l'istituto della mobilità.

E' prevista inoltre la continuazione della convenzione con il Comune di Este per la gestione della Segreteria, oltre alla convenzione con i comuni di Legnaro e Polverara per il servizio di Polizia Municipale, la cui quota pari a € 149.000,00, è stata prevista tra le entrate di personale in comando

La spesa per unità rapportata ad anno, al netto della quota del personale in comando, è prevista in € 38.441,41, spesa che include anche la quota a carico di questo Comune del Segretario generale.

La spesa per il personale rappresenta il 30,30% delle spese correnti.

Sulla base dei dati si evidenzia che la spesa per il personale per il 2017 rimane sostanzialmente invariata rispetto al 2016, con una leggera diminuzione per effetto del collocamento a riposo nel corso dell'anno di una unità.

E' stato altresì verificato che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. La spesa media netta del personale prevista nel 2016 ammonta ad € 1.926.691,00, importo inferiore alla media del triennio 2011/2013 ammontante ad € 1.969.140,73

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI ED UTILIZZO BENI DI TERZI

La spesa complessiva ammonta a € 4.300.160,00; rispetto alla previsione 2016 (4.518.757,00) la spesa complessivamente diminuisce di € 218.597,00, riduzione riconducibile in parte all'ottimizzazione dei processi di spesa ed in parte alla contrazione della spesa per non dover procedere all'aumento di imposte e tasse. Il limite di spesa annua per incarichi di collaborazione previsto dall'art. 46, comma 3, della legge 133/2008 non è stato fissato in quanto questo Ente non ha effettuato spese per collaborazioni nell'anno 2009

La spesa prevista per acquisto e gestione autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228, dell'art.5 c.2 del D.L. 95/12 conv. In L. 135/12 e dal D.L. 66/14, fermo restando comunque la possibilità di incremento della spesa stante la scadenza del limite alla data del 31/12/2016

SPESE PER TRASFERIMENTI

La spesa complessiva ammonta a € 559.400,00; rispetto alla previsione 2015 (608.200,00) la spesa diminuisce di € 48.800,00.

SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI

Nel corso dell'esercizio 2016 non risultano assunti nuovi mutui. La spesa complessiva per il 2017 per l'ammontare dei mutui in essere (quota interessi + quota capitale), prevista sulla base dei relativi piani d'ammortamento ed ammontante complessivi €130.945,00, beneficia del rimborso da parte del gestore servizio idrico integrato per € 85.864,60 e per € 40.706,44 di contributo da parte della Regione Veneto, per cui l'effettiva quota a carico del Comune ammonta a € 4.363,96.

La spesa per interessi passivi prevista in €42.090,00 corrisponde al 0,55% della spesa corrente.

SPESE PER IMPOSTE E TASSE

La spesa complessiva ammonta a €175.485,00 di cui €137.180,00 per IRAP relativa al personale dipendente.

SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1 del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del T.U.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il D.Lgs. 118/11 obbliga i Comuni a prevedere a decorrere dal 2015 l'applicazione del nuovo F.C.D.D.E. iscrivendo in entrata gli accertamenti complessivamente emessi ed a prevedere in spesa un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 75% della media della mancata riscossione degli ultimi 5 anni. L'Amministrazione ha previsto in bilancio la copertura del 100% per le voci relative all'attività di accertamento dei tributi ICI ed IMU oltre agli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali per una somma pari ad € 270.000,00

FONDO DI RISERVA

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di 60.863,80, che rappresentando l'0,78% delle spese correnti, risulta nei limiti di cui all'art.166 del T.U., come modificato dall'art. 3 c. 1 lett.g), D.L. 174/12 (tra lo 0,30 e 2 per cento). In conformità della vigente normativa lo stesso è stato suddiviso nel modo seguente:

- fondo di riserva ordinario € 48.863,80
- fondo di riserva per spese imprevedibili (0,15% delle spese correnti) € 12.000,00

ALTRE VALUTAZIONI DI SPESA

- Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'Ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenzioni in essere e non ha valutato probabili soccombenze con la necessità ad accantonare nell'avanzo vincolato quale quota di spesa dell'eventuale passività potenziale ;

- Ai sensi della legge 147/2013 l'Ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Il Comune ha già provveduto a dismettere tutte le quote di società non più coerenti con gli obiettivi dell'Ente mantenendo la sola quota del gestore del servizio idrico, i cui bilanci non registrano perdite nell'ultimo triennio e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;

- Le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

CONSIDERA

che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

GIUDICA

a riguardo della previsione corrente annuale

CONGRUE le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni assestate 2016;
- della ricognizione dello Stato di attuazione dei programmi e Salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

a riguardo della previsione corrente pluriennale

ATTENDIBILI e CONGRUE le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;

a riguardo della previsione per investimenti

CONFORME la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

COERENTE la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

DA ATTO

- che nei Servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2017 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa;

Inoltre, come già evidenziato in altre sezioni del presente documento, il Revisore Unico fa presente che, in considerazione delle modifiche apportate al Tuel dal Dlgs. n. 118/11 e Dlgs. n. 126/14, il bilancio di previsione 2017 potrà essere oggetto di apposita variazione volta a recepire le risultanze delle operazioni di riaccertamento ordinaria dei residui attraverso l'eventuale implementazione della voce di entrata Fondo pluriennale vincolato e

prestare attenzione all'evoluzione normativa derivante dalla nuova legge di stabilità appena approvata da parte del Parlamento ed in fase di pubblicazione.

RITIENE

COERENTE, a norma dell'art. 239, comma 1 punto b) del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (linee programmatiche di mandato, PRG, programma opere pubbliche, contratti, ecc.) e con quanto esposto nel Documento Unico di Programmazione.

RICHIESTE

il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2017 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Dalla sede comunale, li 29/12/2016

Dott. DA ROS Patrik

